



SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E PER LE OPERE STRAORDINARIE NECESSARIE AL FINE DEL RIPRISTINO DI PARTE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI

CUI 80054330586202100395

CIG: 8997019EF0
CPV 50413200-5

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico, contiene le prescrizioni minime che l'aggiudicatario deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto.

Per tutto ciò che non viene contemplato in questo documento, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alla buona tecnica.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico, che costituisce parte integrante del contratto di manutenzione presidi antincendio di cui trattasi, ha per oggetto **MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E PER LE OPERE STRAORDINARIE NECESSARIE AL FINE DEL RIPRISTINO DI PARTE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI.**

Luogo dell'appalto:

DENOMINAZIONE	CITTA'	INDIRIZZO	n.
Area della Ricerca	Padova	Corso Stati Uniti	4

ART. 3 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata del contratto di manutenzione dei presidi di cui al punto A è di 1 anno + 2 anni subordinati alla copertura finanziaria ed all'accordo tra le parti allo scadere del primo anno.

IMPORTO A BASE D'ASTA E DURATA DEL CONTRATTO (gli importi sono da considerarsi IVA Esclusa):

a) Prezzo per gestione, conduzione e manutenzione ordinaria (anni 1+2)	Euro 7.000,00 - 1° anno Euro 14.000,00 - 2° e 3° anno
--	--



b) Interventi straordinari non soggetti a ribasso, non incluso nella manutenzione ordinaria (anni 1+2)	Euro 15.000,00 - 1° anno Euro 8.000,00 - 2° e 3°anno anno
c) RIPRISTINO IMPIANTI (11 IMPIANTI) DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS E SMALTIMENTO BOMBOLE PER IMPIANTI DA NON RIPRISTINARE (4 IMPIANTI) CUP: B55J19000360001	Euro 65.000,00
d) RIPRISTINO PRESIDIO AUTORESPIRAZIONE CUP: B55J19000360001	Euro 2.500,00
e) Oneri di sicurezza per Interferenze non soggetti a ribasso	Euro 3.345,00

Il punto (b) è puramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione, pertanto l'Appaltatore non potrà accampare diritti su di esso.

L'importo a base d'asta è pari a : € 88.500,00 + oneri sicurezza € 3.345,00 (non soggetti a ribasso) + euro 23.000,00 per quota manutenzione straordinaria (non soggetta a ribasso).

Si precisa che l'esecuzione dei servizi di cui al punto b) sarà di volta in volta valutata, su presentazione di preventivo, dalla Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di affidare a terzi i servizi appena citati, qualora siano trovate condizioni economiche migliorative.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni

ART. 4 DESCRIZIONE DELL'AREA

L'Area della Ricerca di Padova in Corso Stati Uniti N° 4 è una unità costituita da vari edifici come si può vedere nella planimetria allegata. Gli edifici sono adibiti ad uffici, locali tecnici, laboratori, officine, locali biblioteche ecc.

Nell'Area è presente un articolato impianto di presidi antincendio costituito da:

- Estintori portatili, estintori carrellati
- Manichette di spegnimento
- Rete antincendio distribuita con idranti attacco motopompa
- Gruppo di pressurizzazione impianto antincendio idranti
- Impianti di spegnimento fissi in alcuni locali strategici degli edifici
- Porte di compartimentazione antincendio
- Serrande tagliafuoco
- Uscite di sicurezza
- Cartelli indicatori

Il dettaglio del numero dei presidi è riportato al successivo art. 5.

Ciò considerato la SA con la presente vuole attivare un contratto di fornitura allo scopo dare continuità all'attività di manutenzione periodica programmata come da normativa specifica e per altre attività correlate e



supplementari tali da garantire il ripristino, aderenza normativa, il corretto funzionamento e altro, di una parte di essi.

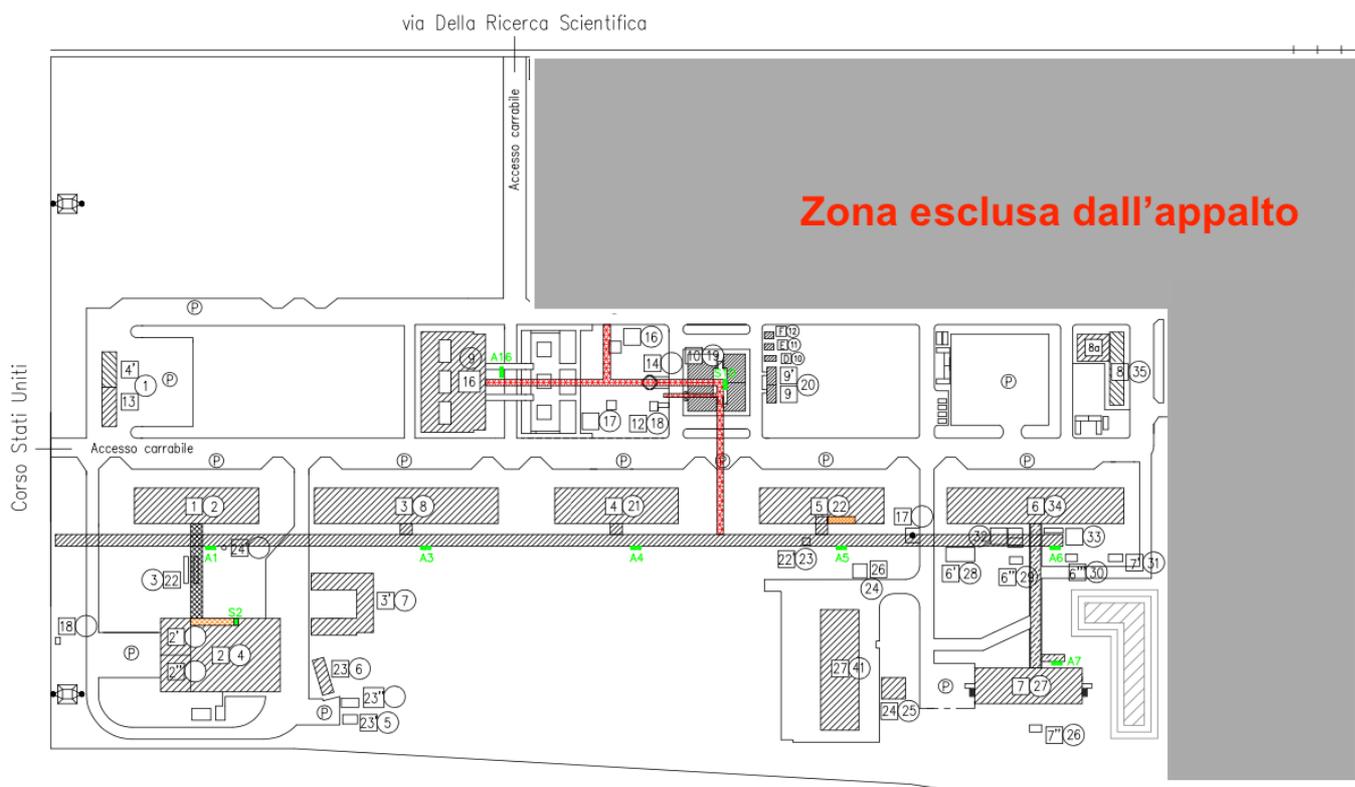


Fig.1 Planimetria dell'Area della Ricerca di Padova

ART. 5 - MANUTENZIONE ANTINCENDIO PROGRAMMATA

L'Area della Ricerca di Padova in Corso Stati Uniti con la presente attività intende attivare l'attività di manutenzione periodica programmata dei seguenti presidi:

1. N.151 ESTINTORI PORTATILI -
2. N.10 ESTINTORI CARRELLATI -
3. M.02 NASPI UNI 25
4. N.40 MANICHETTE UNI 45
5. N.08 MANICHETTE UNI 45/70 A CORREDO IDRANTI SOPRASUOLO -
6. N.10 ATTACCHI VVF/IDRANTI SOTTO/SOPRASUOLO
7. N.56 PORTE TAGLIAFUOCO AD 1 BATTENTE
8. N.05 PORTE TAGLIAFUOCO A 2 BATTENTI
9. N.29 SERRANDE TAGLIAFUOCO
10. N.51 USCITE DI EMERGENZA AD 1 BATTENTE
11. N.01 USCITE DI EMERGENZA SCORREVOLE AD 1 BATTENTE



12. N.28 USCITE DI EMERGENZA A 2 BATTENTI
13. N.04 AUTORESPIRATORI AD ARIA COMPLETI DI BOMBOLA LT.06/07 –
14. N.08 ARMADI D.P.I.
15. N.05 COPERTE ANTINCENDIO
16. N.05 DOCCE VISOCULARI STANDARD
17. N.05 FONTANE VISOCULARI STANDARD/PORTATILI –
18. N.01 GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE ANTINCENDIO

In allegato vengono riportati i seguenti documenti necessari alla corretta dislocazione presso gli edifici dell'Area rispetto alla distribuzione nei vari edifici:

- All.1 - Mappa Area Della Ricerca
- All.2 – Censimento – Censimento per edificio con legenda

Nella tabella 1 è riportata la lista dei controlli e interventi da prevedere:

A	B	C	D	E
Descrizione attrezzatura/impianto	Quantità	Numero visite annue	Prezzo unitario offerto per verifiche annuali	Prezzo totale annuo offerto per la manutenzione dei presidi presenti in area (E=BxC)
Controllo semestrale estintori portatili fino 20 kg.	151	2		€ -
Controllo semestrale estintori carrellati oltre 20 kg.	10	2		€ -
Controllo semestrale naspi UNI25 n.2/ idranti UNI45 n.40/ cassette a corredo UNI45/70 n. 08	50	2		€ -
Controllo semestrale attacchi vv.f., idranti soprasuolo/sottosuolo	10	2		€ -
Prova di pressione annuale naspi UNI 25 n.2, idranti n.40/cassette a corredo UNI 45/70 n.08	50	1		€ -
Controllo semestrale porte tagliafuoco a 1 battente	57	2		€ -
Controllo semestrale porte tagliafuoco a 2 battenti	5	2		€ -



Controllo semestrale serrande tagliafuoco standard	29	2		€	-
Controllo semestrale uscite di emergenza a 1 battente	51	2		€	-
Controllo semestrale uscite di emergenza a 2 battenti	28	2		€	-
Controllo annuale autorespiratori ad aria compressa	4	1		€	-
Controllo semestrale armadi presidi antincendio e primo soccorso-emergenze n.8 + coperte antincendio n.5	13	2		€	-
Controllo semestrale docce n.5/ lavaocchi emergenza n.5	10	2		€	-
Controllo trimestrale gruppi di pressurizzazione antincendio	1	4		€	-
Controllo semestrale impianti di spegnimento ad estinguenti gassosi (attualmente è attivo un solo impianto e a seguito del ripristino saranno attivi 13 impianti)	13	2		€	-

Tabella 1 – Lista presidi per verifica periodica

La quotazione di cui sopra dovrà essere dettagliata con le seguenti specifiche come da fac simile allegato:

- *Quotare singolarmente (per unità singola di presidio della lista di cui alla tabella 1) la prestazione per attività annuale di ispezione e/o manutenzione - il costo offerto degli interventi è da intendersi inclusivo di tutte le attività che si rendano necessarie per la manutenzione del presidio stesso. Esempio per gli estintori portatili deve essere quotata l'attività di revisione e collaudo per tipologia di estinguente e dimensione bombole. Lo stesso dovrà essere fatto per gli altri presidi in base alla loro tipologia e classificazione secondo quanto previsto dalla normativa e legislazione vigente.*

Ulteriori prestazioni a carico dell'appaltatore nell'ambito della manutenzione annua programmata:

oltre a quanto espressamente indicato nella lista della "Tabella 1" l'appaltatore dovrà inviare una compilazione periodica dei registri antincendio presenti in loco e la fornitura dei manuali periodici di intervento manutentivo distinti per edificio come richiesto dalla normativa vigente.

Si richiede di fornire, contestualmente ai registri di manutenzione periodica, un tabulato sviluppato su tipologia foglio elettronico in formato excel e/o compatibile (csv o comunque interpretabile da applicazioni quali excel o simili). Tale tabulato dovrà essere sviluppato come di seguito indicato:



1. Dovrà essere realizzato su più fogli ciascuno dei quali individui un singolo locale, area e/o zona dell'AdR di Padova
2. Per ciascun locale o equivalente zona dovranno essere riportati su ciascuna riga i singoli presidi e dovranno riportare per colonna le informazioni di numero identificativo dell'AdR relative al presidio, tipologia di presidio, scadenza revisione, scadenza collaudo, data di manutenzione e/o verifiche periodiche e altre informazioni di dettaglio per la tipologia di presidio mantenuto periodicamente
3. L'accettazione del formato di foglio elettronico da compilare a cura della ditta che si aggiudicherà l'appalto sarà confermato per accettazione dal DEC di contratto d'appalto che avrà facoltà di richiedere modifiche ad aggiunte tali da garantire la completa acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla corretta manutenzione periodica dei presidi antincendio per l'AdR
4. Tale registro elettronico da compilare a cura dell'azienda aggiudicataria dovrà essere ceduto in formato aperto alla SA periodicamente contestualmente ad ogni aggiornamento e/o inserito in un'area "cloud" condivisa con SA e diventerà proprietà della SA stessa senza nessuna pretesa contrattuale od economica aggiuntiva.

Inoltre si richiede che siano evidenziate eventuali mancanze e/o omissioni al presente che vengano rilevate e che risultino necessarie e indispensabili al fine della corretta manutenzione del sistema di presidi descritto secondo le leggi e le normative in vigore ed applicate a questo tipo di impianti.

ART. 6 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto in condizioni ordinarie di esercizio e a quello previsto dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, ricambi di parti, ripristini, rinnovo, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli impianti e/o delle macchine. Nell'ambito della manutenzione straordinaria potrebbero ricomprendersi anche servizi di smaltimento di bombole da valutarsi di volta in volta sulla base delle necessità della stazione appaltante.

La quota relativa alla manutenzione straordinaria prevista destinata al primo anno, pari a Euro 15.000,00 può essere, a discrezione della stazione appaltante, destinata ed utilizzata nelle due annualità successive qualora non sia stata utilizzata e qualora il servizio sia rinnovato per il secondo e terzo anno di contratto.

Si specifica, tuttavia, che la cifra accantonata per i lavori di manutenzione straordinaria, è puramente indicativa e non vincolante per l'Amministrazione, pertanto l'Appaltatore non potrà accampare dei diritti su di essa.

Ogni qualvolta si renderà necessaria una attività manutentiva straordinaria (non prevista nella voce "A" manutenzione programmata) la Stazione Appaltante richiederà all'appaltatore un preventivo specifico e si riserva la facoltà di accettarlo o meno.

ART. 7 - RIPRISTINO IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS E SMALTIMENTO BOMBOLE PER IMPIANTI DA NON RIPRISTINARE

All'interno degli edifici dell'AdR esistono attualmente n.16 impianti di spegnimento. Viene riportata la lista degli impianti e caratteristiche delle bombole suddivisa per edificio. Parte degli impianti risulta da ripristinare in quanto attualmente non mantenuti e con bombole da sostituire/revisionare e gas da smaltire/ripristinare. Per altri risulta necessario lo smaltimento di gas e bombole in seguito alla dismissione



degli stessi impianti. L'impianto presente nel locale CED situato nell'edificio 3 - locale 3.22, è stato oggetto di opere di adeguamento nel 2021.

EDIFICIO 1

1. Impianto spegnimento a gas a servizio del locale Laboratorio V.L.E. 1.11 composto da 2 bombole tipologia estinguente HFC 227 da 75 Lt., carica gas 50 Kg. cad., matricole 1095/858 e 1095/851. Le bombole risultano entrambe scadute di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da smaltire con relativo smaltimento gas e bombole se previsto dalla normativa vigente

EDIFICIO 3

1. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Biblioteca, locale 3-13/1 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 120 Lt., carica gas 130 Kg., matricola 98/1355/031. La bombola risulta scaduta di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente.

2. Impianto spegnimento a gas a servizio locali Biblioteca locale 3-13 + Stanza Stampanti locale 3-14 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 120 Lt., carica gas 134 Kg., matricola 98/1355/019. La bombola risulta scaduta di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente.

3. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Archivio 3-17 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 80 Lt., carica gas 57 Kg., matricola 98/797/003. La bombola risulta scaduta di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente.

4. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Uffici/Magazzino 3-23 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 80 Lt., carica gas 54 Kg., matricola 98/797/006. La bombola risulta scaduta di collaudo e spressurizzata.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente.

5. Impianto spegnimento a gas a servizio locale CED 3-22 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 120 Lt., carica gas 88 Kg., matricola 200807066 marca FABER data caricamento 02.2021. (rif. ns. cert.n°03656 del 04.03.2021). Trattasi di impianto già adeguato.

EDIFICIO 4



6. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Biblioteca 4-13 composto da 1 bombola FM200 da 120 Lt., carica gas 130 Kg., matricola 95/737/082. La bombola risulta scaduta di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da smaltire con relativo smaltimento gas e bombole se previsto dalla normativa vigente

EDIFICIO 5

7. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio 5-09 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 75 Lt., carica gas 57 Kg. La bombola risulta scaduta di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente.

8. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio 5-10 composto da 2 bombole tipologia estinguente HFC 227 da 75 Lt. cad., carica gas 50 Kg cad. Le bombole risultano scadute di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da smaltire con relativo smaltimento gas e bombole se previsto dalla normativa vigente.

EDIFICIO 6

9. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio MOCVD 6-14 composto da 2 bombole tipologia estinguente HFC 227 da 75 Lt. cad., carica gas 47 Kg. cad., matricole 00/860/028 e 00/860/035. Una bombola risulta spressurizzata, scadenza collaudo bombole 2022.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente

10. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio SEM 6-31 composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 50 Lt., carica gas 35 Kg., matricola 95/746/031. La bombola risulta scaduta di collaudo e spressurizzata.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente

11. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio NMR composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 50 Lt., carica gas 35 Kg., matricola 95/746/006. La bombola risulta scaduta di collaudo e spressurizzata.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente

EDIFICIO 7



12. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio Chimico composto da 2 bombole tipologia estinguente FM200 da 50 Lt., carica gas 69 Kg. cad., matricole 98/797/002 e 98/797/001. Le bombole risultano scadute di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente

13. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio Chimico composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 50 Lt., carica gas 37 Kg., matricola 98/662/047. La bombola risulta scaduta di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente

14. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Laboratorio Fluorescenza X composto da 1 bombola tipologia estinguente FM200 da 80 Lt., carica gas 57 Kg., matricola 98/797/004. La bombola risulta scaduta di collaudo

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da ripristinare. Sostituzione bombola (in alternativa in base alle valutazioni della ditta aggiudicataria revisione e/o collaudo della stessa) e ripristino o sostituzione gas con equivalente

EDIFICIO 16

15. Impianto spegnimento a gas a servizio locale Biblioteca composto da 2 bombole tipologia estinguente FM200 da 75 Lt. cad., carica gas 72 Kg. cad., matricole 97/745/008 e 97/745/059. Le bombole risultano scadute di collaudo.

Descrizione della prestazione da quotare: Impianto da smaltire con relativo smaltimento gas e bombole se previsto dalla normativa vigente





Si dettaglia di seguito le operazioni di ripristino e di smaltimento:

Prestazioni per ripristino impianto:

- a. *Intervento di smontaggio e presa in carico e trasporto da parte di azienda iscritta al registro FGAS della/e bombola/e c/o ente certificato ed abilitato per il travaso in sicurezza del gas alogenato su nuova fornitura di bombola/e certificata T-Ped completa di valvola modello VS33, pescante, ghiera e cappellotto di protezione e smaltimento della bombola vuota esausta; Nel caso non sia possibile il riutilizzo del gas dovrà essere considerata lo smaltimento dello stesso e la sostituzione con gas compatibile per l'impianto esistente;*
- b. *Fornitura di manichetta di scarica, attuatore pneumatico, solenoide, connettori per attacco manometro, serpentina per servocomando e staffe di fissaggio bombola;*
- c. *Esecuzione Door Fan Integrity Test come previsto da norma UNI 10877 per la verifica della tenuta del locale;*
- d. *Manodopera tecnici specializzati omnicomprensiva per quanto sopra, comprensiva di nuova programmazione ed inizializzazione nuova bombola, materiale di consumo vario e trasferta;*

Prestazioni per smaltimento impianto:

- e. *Intervento di smontaggio, presa in carico e trasporto da parte di azienda iscritta al registro FGAS della/e bombola/e.*
- f. *Smaltimento della bombola e del gas;*
- g. *Fornitura di formulari di smaltimento*

ART. 8 - RIPRISTINO PRESIDI AUTORESPIRAZIONE

All'interno degli edifici dell'AdR esistono attualmente n.6 DPI classificati quali sistemi autorespiratori che devono essere revisionati e ricertificati con ricarica bombola. Le opere qui descritte si riferiscono alla revisione obbligatoria per tale tipo di dispositivi che si rende necessaria ogni 9 anni.

Segue un elenco di tali DPI suddivisi per edificio dove risultano collocati.

EDIFICIO 5

1. N.2 autorespiratori a bombola da 6l con tutte le dotazioni indispensabili al corretto utilizzo

EDIFICIO 6

2. N.2 autorespiratori a bombola da 6l con tutte le dotazioni indispensabili al corretto utilizzo

EDIFICIO 7

3. N.2 autorespiratori a bombola da 6l con tutte le dotazioni indispensabili al corretto utilizzo

L'offerta dovrà riportare riferimento ai punti del presente capitolato con le seguenti specifiche:



Per ogni singolo DPI autorespiratore si dovranno prevedere le seguenti opere:

- a. *REVISIONE GENERALE STRAORDINARIA AUTORESPIRATORE (OGNI 9 ANNI) PRESSO C.A. MSA (La revisione generale straordinaria del riduttore di pressione e dell'erogatore dell'autorespiratore BD 96 MSA ogni 9 anni è comprensiva di sostituzione membrane erogatore, fonici e valvole di espirazione maschere)*
- b. *RICARICA E COLLAUDO BOMBOLA ARIA LT.06 COMPOSITO 300 BAR COMPRENSIVO DI RILASCIO CERTIFICATO TPED*

ART. 9 - ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, e tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro con particolare riferimento a quanto prescritto nel D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione e coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare anche quelli dovuti alle interferenze sia con eventuali lavori di imprese diverse che dovessero presentarsi, che con i dipendenti presenti negli uffici in argomento, adeguandosi alle prescrizioni impartite nel DUVRI standard allegato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. e i.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono i lavori sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al Servizio Tecnico.

Si precisa inoltre che i cantieri oggetto degli interventi di cui al presente appalto, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 88 del summenzionato D.lgs 81/08 pertanto non si è proceduto alla redazione del Piano di sicurezza e Coordinamento.

L'impresa dovrà comunque produrre, un piano di valutazione dei rischi specifico e delle relative misure di sicurezza da integrarsi, di volta in volta, secondo le tipologie d'intervento.

All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti quantificati preventivamente secondo quanto riportato nel presente capitolato eventualmente rinnovati, come meglio specificato al successivo art.11 di questo Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 10 – STIMA ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZA

Come precisato dall'art 26 del d.lgs. 81/08 dal coordinamento delle misure di prevenzione sono esclusi i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

I costi totali relativi ai rischi per interferenze oggetto del presente Appalto, così come già rappresentato nel Quadro Economico, sono pari a € 3.345,00

Tali costi, necessari per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura elusivamente interferenziale, sono stati quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel DUVRI standard predisposto dal Datore di Lavoro, allegato ai documenti d'Appalto.